



**RENDICONTO DEGLI INCASSI, DEI PAGAMENTI E
SITUAZIONE PATRIMONIALE AL
31/12/2018**

Via Tancredi Chiaraluce n.22, Roma (RM)

C.F. 93073310893

Sommario

1. RENDICONTO DEGLI INCASSI, PAGAMENTI E SITUAZIONE PATRIMONIALE	3
2. NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DI CASSA.....	6
2.1 INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA.....	6
2.2 STRUTTURA E CONTENUTO DEL RENDICONTO	6
2.2.1 ASSUNZIONI CONTABILI	7
2.2.2 CLAUSOLE GENERALI.....	7
2.2.3 PRINCIPI DI REDAZIONE.....	7
2.2.4 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	7
2.3 CONCLUSIONI	8

1. RENDICONTO DEGLI INCASSI, PAGAMENTI E SITUAZIONE PATRIMONIALE

Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e Situazione Patrimoniale

Periodo amministrativo	2018	2017
SEZIONE A: Incassi e Pagamenti		
	Dati in Euro	Dati in Euro
A1 INCASSI DELLA GESTIONE		
<i>Attività tipiche</i>		
Donazioni e raccolte fondi	48.603	25.897
Contributi corsi formazione volontari	3.970	
Sponsor eventi	5.000	
Tesseramenti	240	
Altri incassi		
<i>sub totale</i>	57.813	25.897
A2 INCASSI IN C/CAPITALE		
Incassi derivanti da disinvestimenti		
Incassi da prestiti ricevuti		
<i>sub totale</i>		
A3 TOTALE INCASSI	57.813	25.897
A4 PAGAMENTI DELLA GESTIONE		
<i>Attività tipiche</i>		
Corsi formazione volontari	9.810	4.790
Grafica e stampa calendari	8.407	

Gadget e giochi per le iniziative	9.323	7.517
Set fotografico	3.527	
Ufficio stampa	3.841	
Donazioni	3.100	
Eventi, raduni ed altre attività tipiche	7.948	4.646
sub totale	45.957	16.953

<i>Costi di funzionamento</i>		
Rimborsi spese	2.345	2.086
Affitti e noleggi	1.491	1.105
Gestione e manutenzione sito internet	790	
Spese amministrative e di viaggio	778	250
Commissioni e spese bancarie	438	629
sub totale	5.842	4.070

A5 PAGAMENTI IN C/CAPITALE		
Investimenti		
Rimborso prestiti		
sub totale		

A6 TOTALE PAGAMENTI	51.799	21.023
----------------------------	---------------	---------------

DIFFERENZA TRA INCASSI E PAGAMENTI	6.014	4.874
A7 FONDI LIQUIDI INIZIALI	8.523	3.649
A8 FONDI LIQUIDI A FINE ANNO	14.537	8.523

Periodo amministrativo	2018	2017
SEZIONE B: Situazione attività e passività al termine dell'anno		

Categorie

B1 FONDI LIQUIDI

Dettagli

Cassa contanti
C/C

Totale

Concordanza con il totale
sezione A8

Euro	Euro
14.537	8.523
14.537	8.523

B2 ATTIVITA' MONETARIE E FINANZIARIE

Dettagli

Totale

Euro

Euro

B3 ATTIVITA' DETENUTE PER LA GESTIONE DELL'ENTE

Dettagli

Totale

Costo

Costo

B4 PASSIVITA'

Dettagli

Totale

Ammontare dovuto

Ammontare dovuto

2. NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO DI CASSA

2.1 INTRODUZIONE ALLA NOTA INTEGRATIVA

Il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è redatto secondo i Principi Contabili per gli Enti Non Profit emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

2.2 STRUTTURA E CONTENUTO DEL RENDICONTO

In ossequio a quanto previsto nell'Atto di indirizzo recante le *"Linee guida e gli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit"*, l'associazione si è avvalsa della facoltà di redigere, in luogo dello Stato Patrimoniale e del Rendiconto Gestionale, un solo prospetto denominato *"Rendiconto degli incassi, dei pagamenti e Situazione Patrimoniale"*.

Il rendiconto è suddiviso in due sezioni:

- Sezione A, Incassi e Pagamenti;
- Sezione B, Situazione Attività e Passività.

La sezione A del prospetto riporta i flussi monetari in entrata ed in uscita, manifestatisi nel corso del periodo amministrativo. I valori sono confrontati con quelli dell'esercizio precedente e sono distinti a seconda che siano relativi alla gestione corrente o alla gestione in conto capitale. Pur essendo consentito agli enti minori di suddividere le voci di entrata e di spesa secondo la modalità più adeguata alla propria attività ed alle eventuali disposizioni che ne regolano la redazione dei conti annuali, è stata adottata la classificazione proposta nell'Atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D.P.C.M. n. 329 del 21 marzo 2001. Gli incassi e i pagamenti della gestione corrente sono quelli che si realizzano in modo definitivo nel corso dell'esercizio, mentre quelli riferibili alla gestione in conto capitale conseguono a variazioni di natura patrimoniale negli investimenti, nei disinvestimenti nell'accensione e nel rimborso di prestiti. Le variazioni monetarie riconducibili alla gestione in conto capitale influenzano, nella sezione B del prospetto, i correlati valori delle Attività e delle Passività. Il sub-totale degli incassi della gestione corrente (A1) può essere confrontato con quello dei pagamenti (A4) per evidenziare le condizioni di equilibrio, o meno, nel reperimento delle fonti e degli impieghi del capitale monetario; mentre il totale degli incassi (A3), meno il totale dei pagamenti (A6) dà la differenza che, sommata algebricamente ai "fondi liquidi iniziali" (A7), fornisce l'importo dei "fondi liquidi di fine anno" (A8) che dovranno coincidere, o essere riconciliati, con le risultanze dei saldi dei conti accesi alle liquidità, alla tesoreria, più i vari conti correnti.

La sezione B del prospetto fornisce le informazioni sulle più significative voci che compongono l'attivo e il passivo dell'ente non profit, senza un vincolo di quadratura; a tal fine non sono evidenziati i totali delle attività e delle passività.

Le Attività sono suddivise in tre categorie:

B1 – Fondi liquidi, che rappresentano il saldo della tesoreria e dei conti correnti come risultano dalla contabilità al termine dell'esercizio. Il loro importo deve concordare con quello del punto A8, sezione A, denominato "fondi liquidi a fine anno";

B2 – Attività monetarie e finanziarie, che individuano i crediti (derivanti dall'attività istituzionale ed accessoria) e gli eventuali investimenti in titoli delle disponibilità liquide;

B3 – Attività detenute per la gestione dell'ente, che raccolgono i beni ad utilizzo pluriennale, oltre che le eventuali rimanenze di magazzino di proprietà dell'ente non profit: tali beni possono essere semplicemente elencati o anche valorizzati, scegliendo liberamente ma in modo omogeneo per tutti i beni tra il costo ed il valore corrente. E' ammessa un'esposizione di sintesi delle principali voci l'indicazione del dettaglio nella nota integrativa.

Le Passività (B4) espongono i debiti dell'ente non profit con l'indicazione dell'ammontare dovuto ed, eventualmente, della scadenza; anche per i debiti, se occorre un maggior livello di dettaglio né verrà data menzione nella nota integrativa.

2.2.1 ASSUNZIONI CONTABILI

La redazione del rendiconto dell'associazione si fonda sulle assunzioni della continuità aziendale ed è redatto secondo il criterio di cassa.

2.2.2 CLAUSOLE GENERALI

Nella redazione del rendiconto dell'esercizio sono state considerate le seguenti finalità:

- Chiarezza: si è inteso prevedere che l'utilizzatore del rendiconto possa comprendere, senza alcuna ambiguità, la natura ed il contenuto delle poste, nonché la modalità di determinazione delle stesse;
- Veridicità: il presente rendiconto mira ad assicurare la completezza della rappresentazione delle attività e delle operazioni oggetto di valutazione oltre che l'individuazione delle valutazioni più confacenti alla realtà rappresentata, nel rispetto del corpus di regole normativamente vigenti;
- Correttezza: il rispetto delle regole tecniche e dei principi contabili in precedenza descritti consente una rappresentazione corretta della situazione patrimoniale, degli incassi e dei pagamenti della gestione.

2.2.3 PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del rendiconto dell'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- Comprensibilità: il rendiconto intende proporre una chiara classificazione delle voci di incasso e di spesa, nonché una esauriente informativa delle consistenze patrimoniali;
- Imparzialità: le informazioni contenute nelle sezioni del rendiconto non risultano indirizzate ad una specifica categoria di soggetti;
- Significatività: si ritiene che le informazioni contenute nel rendiconto siano in grado di ottemperare alle esigenze informative connesse al processo decisionale degli utilizzatori;
- Comparabilità: i valori delle voci del rendiconto sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del rendiconto dell'esercizio precedente.

2.2.4 CRITERI DI VALUTAZIONE

1. CREDITI O DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

Nel rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono stati iscritti crediti o debiti assistiti da garanzie reali sui beni dell'associazione.

2. COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

La differenza tra entrate ed uscite, nel corso del 2018, è di importo negativo. Infatti, avendo subito un calo di partecipazione da parte dei soci, non si è riusciti a coprire le spese fisse dell'associazione quali ad esempio le spese di gestione dell'immobile. Si è rivelato necessario richiedere il contributo in contanti del Presidente per ricoprire tali costi ed evitare la creazione di debiti.

3. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE AI 5 ANNI

Nel rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non risultano iscritti crediti o debiti di durata residua superiore a 5 anni.

4. GESTIONE STRAORDINARIA

Nel rendiconto dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti voci di incasso o di pagamento riferite a sopravvenienze attive o passive né a proventi ed oneri della gestione straordinaria.

5. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio non sono stati corrisposti compensi o rimborsi di spesa riconosciuti a favore dei membri del Consiglio Direttivo, né sono state poste in essere operazioni con soggetti in situazioni di conflitto di interessi.

6. FONDI LIQUIDI

I fondi liquidi sono interamente costituiti dalla giacenza di denaro presente in cassa alla chiusura dell'esercizio e nel saldo del rapporto di conto corrente al 31/12/2018 e sono iscritti al valore nominale.

7. DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

2.3 CONCLUSIONI

CONCLUSIONI

Il Consiglio Direttivo evidenzia che l'esercizio 2018 si è concluso con un avanzo di liquidità al 31/12/2018 pari ad Euro 14.537 che saranno destinati:

1. Euro 2.907 a fondo di riserva in conformità all'art.9 dello Statuto;
2. Euro 11.630 alla copertura di costi di funzionamento dell'Ente nonché per nuove iniziative svolte in conformità allo Statuto dell'Associazione.

Il presente rendiconto è vero e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio Direttivo

Roma (RM), lì 30 marzo 2019.